

1872

(V. Volume I, pag. 130-141).

749. *Relazione della solennità celebrata in Pontebba, il 15 agosto 1872, giorno sacro all'assunzione della Vergine*, lettera del pievano GIACOMO FABIANI al suo popolo. — Udine, Jacob e Colmegna, 1872; pp. 15, 8.^o (C. B. U.)

In quest'anno fu inaugurata una statua a Maria, uscita dal laboratorio di arte cristiana del Meyer a Monaco di Baviera: costò 600 fiorini. La lettera ricorda che il culto a Maria risale in Pontebba al principio del secolo XIV, quando vi fu intitolata una cappelletta alla Madonna della Neve, nella quale occasione il patriarca Bertrando concedeva a Pontebba il mercato settimanale nel 1339. Dalla Madonna della Neve si intitolò nel 1611 una confraternita, approvata dal patriarca.

750. *Nelle solenni esequie dell'ill. e rev. monsignore Nicolò dei conti Frangipane vescovo di Concordia ecc. ecc.*, orazione detta il xxx gennaio MDCCCLXXII dal professore Don LEONARDO SINA. — Portogruaro, Castion, 1872; pp. 21, 8.^o (C. B. U.)

Nessuna notizia positiva leggesi qui del Frangipane. Però da una lettera di gentile persona rileviamo che il Frangipane naque in Roma al 23 luglio 1804. Fu educato in Udine e divenne sacerdote nel 1828, esercitando cura d'anime nell'avito castello di Porpeto. Un anno dopo fu maestro di camera del vescovo Lodi, nel 1836 canonico di Udine, e, come tale, promosse attivamente la restaurazione della sede metropolitana e del titolo arcivescovile. Singolarissima fu la sua carità nel colera del 1855. Vicario generale capitolare e poi vicario generale arcivescovile di Udine, nel 1865 fu eletto vescovo di Concordia, dove morì nel 27 gennaio 1872.

751. *Vita e opere, di Pietro Kandler*, scritto di TOMASO LUCIANI. (Nell'*Archivio Veneto*, Tomo III, pag. 186 e segg.) — Venezia, Commercio, 1872; pp. 23, 8.^o (R. O. B.)

Copioso e completo ragguaglio della operosità singolare di questo cultore della storia, nella parte orientale d'Italia (V. n. 296). Le opere